

GTI contro Mc Donald's a Caracalla

Anche le Guide Turistiche Italiane sono contrarie alla costruzione di un Mc Donald's davanti alle Terme di Caracalla. Tra i sottoscrittori della lettera inviata dal Comitato Mura Latine alla sindaca Virginia Raggi, GTI mette l'accento - oltre che sull'obbrobrio urbanistico - sul fatto che col progetto approvato si va oltre la ristorazione a basso costo, che «ad essere generosi poteva essere interpretata come un'opportunità per rendere maggiormente fruibile l'area alle famiglie», ma si costruisce un parcheggio che costituisce la 'destinazione' definitiva dei consumatori di pasto in auto, come nei vecchi drive in. GTI, per voce del Presidente Simone Fiderigo Franci e della Vice, Claudia Sonogo, bocchia la formula del 'format innovativo' perché «di innovativo, nel mettere sullo stesso piano le Mura Aureliane e le Terme di Caracalla con una attività commerciale, soprattutto di queste dimensioni, ossia 10mila metri quadri, non c'è proprio nulla». Un'operazione dannosa e inutile, secondo GTI, in una città che meriterebbe ovunque interventi di riqualificazione stradale, di manutenzione dei parchi, di un sistema di trasporti pubblici degno di una capitale, di valorizzazione del patrimonio artistico bandendo anche l'abusivismo che vi ruota attorno, di valorizzazione di percorsi, di adozione di politiche ambientali sostenibili. «Queste sono le priorità», taglia corto Sonogo. «La costruzione del Mc Donald's non lo è e non è un'opera intelligente. Ci spiace sia stata autorizzata dalle istituzioni. Non siamo di fronte a un concetto né di promozione né di salvaguardia culturale. Semmai - la chiosa di GTI - di inaccettabile svilimento della bellezza».